



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Istituto Omnicomprensivo "Pestalozzi"

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria
Scuola Secondaria di Primo Grado a indirizzo musicale
Scuola Secondaria di Secondo Grado a indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Viale Seneca - Villaggio Sant'Agata Zona A 95121 Catania

Tel. 095454566 – Fax 095260625 - C.F. 80013790870

email: ctic86200l@istruzione.it - pec: ctic86200l@pec.istruzione.it

Sito web: www.pestalozzi.cc

C.I. n. **61**

Catania, 12/11/2015

Ai docenti neoassunti
E p.c. al DSGA e all'Ufficio del personale
Sedi

Oggetto: Adempimenti relativi all'effettuazione del periodo di prova e formazione anno scolastico 2015/16.

Il Ministero dell'Istruzione con il D.M. n. 850 del 27/10/2015 ha emanato gli obiettivi, le modalità di valutazione, le attività formative e i criteri per la valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova, in attuazione della Legge 107/2015 art. 1 comma 118. Della nuova configurazione del periodo di prova e di formazione sono state quindi fornite le prime indicazioni operative tramite la successiva C.M. Prot. n. 36167 del 5/11/2015.

In attuazione di quanto previsto dal terzo punto della succitata circolare ministeriale, di seguito si informano i signori docenti in indirizzo circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione; per quanto non espressamente indicato nella presente circolare, si rimanda comunque a quanto previsto dal D.M. n. 850 del 27/10/2015 e al contenuto della C.M. Prot. n. 36167 del 5/11/2015.

Così come previsto dall'art.2 del citato D.M., **sono tenuti al periodo di formazione e di prova:**

- a. i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, e che aspirino alla conferma nel ruolo;
- b. i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
- c. i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo.

In caso di valutazione negativa del periodo di formazione e di prova, il personale docente effettua un secondo periodo di formazione e di prova, non rinnovabile.

Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del **servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche**¹. Fermo restando l'obbligo delle cinquanta ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti neoassunti in servizio con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.

In caso di differimento della presa di servizio, anche nell'ipotesi di quanto disposto dall'articolo 1, commi 98-99, della Legge n.107/2015, **il periodo di formazione e prova può essere svolto, nell'anno scolastico di decorrenza giuridica della nomina, anche presso l'istituzione scolastica statale ove è svolta una supplenza annuale o sino al termine delle attività didattiche, purché su medesimo posto o classe di concorso affine**².

Il periodo di prova può essere svolto, su istanza dell'interessato e dietro specifica autorizzazione del dirigente dell'ambito territoriale dove il neoassunto docente presta servizio come supplente, anche sulla base dei seguenti criteri:

- la supplenza su posto di sostegno per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria è valida indifferentemente ai fini dello svolgimento del periodo di prova su posto di sostegno per la scuola dell'infanzia o primaria;
- la supplenza su posto di sostegno per la scuola secondaria di primo e di secondo grado è valida indifferentemente ai fini dello svolgimento del periodo di prova su posto di sostegno per la scuola secondaria di primo e di secondo grado;
- per le classi di concorso, la supplenza è valida sullo specifico grado di istruzione e in considerazione della corrispondenza degli insegnamenti impartiti con gli insegnamenti relativi alla classe di concorso di immissione in ruolo;
- la supplenza su posto di sostegno è valida ai fini dello svolgimento del periodo di prova anche su posto comune e viceversa, nel medesimo ordine e grado di scuola.

L'attività di formazione, è comunque svolta con riferimento al posto o alla classe di concorso di immissione in ruolo.

Le **caratteristiche generali dell'intervento formativo** saranno le seguenti:

- un **incontro propedeutico** su base territoriale dedicato all'accoglienza dei neoassunti e alla presentazione del percorso formativo;
- la concreta formazione che prenderà avvio da un **primo bilancio delle competenze professionali** che ogni docente curerà con l'ausilio del suo tutor (art. 5 del decreto); a tal fine sarà fornito un modello digitale all'interno della piattaforma on-line predisposta da INDIRE, per agevolare la elaborazione di questo primo profilo;
- il bilancio di competenze iniziale che sarà tradotto in un **patto formativo** che coinvolge docente neoassunto, tutor e dirigente scolastico;
- sulla base dei bisogni rilevati l'amministrazione scolastica organizzerà indicativamente nei mesi di gennaio-marzo 2016 **specifici laboratori di formazione** (art. 8 del decreto), la cui frequenza è obbligatoria per complessive 12 ore di attività, con la possibilità, per i docenti, di optare tra le diverse proposte formative offerte a livello territoriale;

¹ Per quanto riguarda le attività didattiche, l'art.3 del D.M. prevede che nei centoventi giorni siano considerati sia i giorni effettivi di lezione sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.

² Per classi di concorso affini si devono intendere quelle comprese negli ambiti disciplinari di cui al D.M. n.354/1998 ove il servizio sia effettuato nello stesso grado d'istruzione della classe di concorso di immissione in ruolo come previsto dall'art. 3 comma 5 lettera c) del D.M. n.850/2015.

- a partire dal terzo mese di servizio avranno inizio **momenti di reciproca osservazione in classe** concordati tra docente tutor e docente neo-assunto (*peer to peer*), per favorire il consolidamento e il miglioramento delle capacità didattiche e di gestione della classe (art. 9 del decreto); a tal fine saranno successivamente fornite opportune linee guida;
- la **formazione on line** (art. 10 del decreto) sarà **curata da INDIRE**, con la messa a disposizione di una piattaforma dedicata, in cui ogni docente potrà documentare, in guisa di portfolio (art. 11 del decreto), le proprie esperienze formative, didattiche e di peer review. La piattaforma consentirà inoltre di fruire delle risorse didattiche digitali messe a disposizione da INDIRE;
- le attività formative saranno concluse da un **incontro finale** (art. 7 del decreto) per la valutazione dell'attività realizzata. Tale incontro potrà assumere forme differenziate sulla base delle diverse esigenze organizzative.

Per quanto concerne la designazione dei tutor dei docenti neo assunti, come deliberato dal collegio dei docenti nella seduta del 3 novembre u.s., verrà diramato apposito avviso di manifestazione di disponibilità allo svolgimento di tale incarico; l'individuazione, spettante, come previsto dal D.M. 850/2015, al Dirigente Scolastico attraverso un opportuno coinvolgimento del Collegio dei docenti, terrà conto delle caratteristiche e dei requisiti previsti dalla nuova normativa vigente.

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof. Emanuele Rapisarda